

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1321 del 06/03/2025
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017 per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con sola ristorazione e annessa cantina vinicola sito in Comune di Cesena, Loc. Calisese, Via Casale n. 250
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1381 del 06/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei MARZO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017 per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con sola ristorazione e annessa cantina vinicola sito in Comune di Cesena, Loc. Calisese, Via Casale n. 250

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Impresa Individuale TENUTA SAN MARTINO DI CECCARONI EMANUELE con sede legale in Comune di Cesena, Via Orte n. 36. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con sola ristorazione e annessa cantina vinicola sito in Comune di Cesena, Loc. Calisese, Via Casale n. 250. ”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei comuni Valle del Savio in data 13/06/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relative Planimetrie, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali;

Considerato che in data 03/02/2025 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2025/20575, inerente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali e per la variazione della ragione sociale da TENUTA SAN MARTINO DI CECCARONI EMANUELE a I FILARINI DI CECCARONI EMANUELE con contestuale modifica della sede legale, rimanendo invariati C.F. e P.IVA.;

Visto che con nota PG/2025/27090 del 12/02/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la documentazione amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Rilevato che dall'esame della documentazione presentata, relativamente agli scarichi risulta che:

- restano invariati l'oggetto dell'atto, gli abitanti equivalenti e i sistemi di trattamento già autorizzati; varia solo la distribuzione interna della cantina e lo schema delle reti di scarico. Viene conseguentemente allegata Tavola relativa allo “Schema della rete di scarico”, aggiornata;
- le acque reflue derivanti dalla lavorazione svolta nella cantina vinicola verranno gestite in conformità con il Regolamento Regionale n. 2/2024 *“Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”*, come da autodichiarazione inviata a questo SAC di Arpae in data 28/01/2025 Prot. Arpae PG/2025/17056;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 03/03/2025, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relative Planimetrie;

Ritenuto di procedere con apposito atto:

- all'aggiornamento della titolarità della determinazione sopra richiamata, per variazione della ragione sociale, da TENUTA SAN MARTINO DI CECCARONI EMANUELE con sede legale in Comune di Cesena, Via Orte n. 36 (P.IVA 03375970401) a I FILARINI DI CECCARONI EMANUELE con sede legale in Comune di Cesena, Via Casale n. 250 (P.IVA 03375970401);
- all'aggiornamento della determinazione sopra richiamata, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relative Planimetrie con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la **titolarità** della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017, da TENUTA SAN MARTINO DI CECCARONI EMANUELE con sede legale in Comune di Cesena, Via Orte n. 36 (P.IVA 03375970401) a **I FILARINI DI CECCARONI EMANUELE con sede legale in Comune di Cesena, Via Casale n. 250** (P.IVA 03375970401).
2. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017, **come segue**:
 - sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relative Planimetrie con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017.
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni

di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

6. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta, esercente attività agrituristica con sola ristorazione e annessa cantina vinicola di proprietà, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale della Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2017-2654 del 25/05/2017, recante ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale TENUTA SAN MARTINO DI CECCARONI EMANUELE con sede legale in Comune di Cesena, Via Orte n. 26. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con sola ristorazione e annessa cantina vinicola sito in Comune di Cesena, Loc. Calisese, Via Casale n. 250"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 25336;
- La modifica, ritenuta non sostanziale, che la Ditta intende apportare consiste nell'aggiornamento della Planimetria relativa allo schema fognario a seguito di variazione della distribuzione interna della cantina e dello schema delle reti di scarico. Restano invariati la potenzialità dello scarico ed i sistemi di trattamento già autorizzati;
- Le acque reflue derivanti dall'attività agrituristica con sola ristorazione e dal servizio igienico annesso alla cantina vinicola di proprietà, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattati in pozzetto degrassatore da 4.700 lt (cucina), tre pozzetti degrassatori da 350 lt ciascuno (servizi igienici a servizio dell'agriturismo e della cantina vinicola), fossa Imhoff da 35 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile di 23,40 mc e successiva fossa Imhoff di sedimentazione da 14 a.e.;
- Le acque reflue derivanti dalla lavorazione svolta nella cantina vinicola verranno gestite in conformità con il Regolamento Regionale n. 2/2024 *"Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue"*;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto all'art. 101, comma 7), lettera c) del D.Lgs. 152/2006 - Parte Terza e s.m.i.;
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Rispetto al parere favorevole, con prescrizioni, espresso da Arpa in data 10/06/2013, acquisito in atti in data 10/06/2013 al Prot. Prov.le n. 90945, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio da parte della Provincia di Forlì-Cesena dell'autorizzazione n. 252 del 10/07/2013

Prot. Prov.le n. 104896/2013, all'Impresa Individuale Tenuta San Martino di Ceccaroni Emanuele, ad oggi non sono intervenute modifiche da ritenersi sostanziali;

- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite in atti in data 07/04/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/5307, così come successivamente integrata/modificata in data 03/02/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/20575;
- Tavola recante ad oggetto: "Schema rete di scarico", con evidenziate le zone adibite a somministrazione pasti, in scala 1:200, datata 24/01/2025, redatta dal tecnico incaricato, acquisita in atti in data 03/02/2025 al Prot. Arpae n. PG/2025/20575 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento	Via Casale n. 250 - Loc. Calisese - Comune di Cesena
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica con sola ristorazione e annessa cantina vinicola di proprietà
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità dello scarico	30 a.e. (di cui 28 a.e. da attività di ristorazione e 2 a.e. da servizio igienico cantina vinicola)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 4.700 lt (cucina), tre pozzetti degrassatori da 350 lt ciascuno (servizi igienici a servizio dell'agriturismo e della cantina vinicola), fossa Imhoff da 35 a.e., filtro batterico aerobico, avente un volume utile di 23,40 mc e successiva fossa Imhoff di sedimentazione da 14 a.e.
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile e a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

3. **La somministrazione pasti potrà essere effettuata esclusivamente nella sala interna da 65,00 mq e nello spazio esterno da 36,50 mq, così come rappresentato nella planimetria allegata.**
4. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.
5. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
6. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico aerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
7. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
8. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
9. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
10. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni che la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.